



Istituto Comprensivo Statale SCUOLA INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c.a.p.: 87023 diamante (CS) Tel./Fax 0985 876878

Cod. Scuola:CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.:UFJDL7

csic836001@istruzione.it – p. e. certificata: csic836001@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiamante.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO COMPRENSIVO
DI DIAMANTE
2022/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DIAMANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9652 del 14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 1 Bis

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Il contesto territoriale
- 1.3. I bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi Formativi prioritari (art.1,Comma 7 L.104/15)
- 2.3. Obiettivi Formativi individuati dalla scuola nell'ambito di una definizione di orientamento
- 2.4. Sintesi delle principali caratteristiche innovative
- 2.5. Pratiche di insegnamento e apprendimento
- 2.6. Reti e collaborazioni esterne
- 2.7. Collaborazioni e reti
- 2.8. Spazi e infrastrutture

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orari
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Curricolo verticale di Educazione



		<p>Civica</p> <p>3.5. Piano per la Didattica Digitale Integrata</p> <p>3.6. La valutazione criteri comuni</p> <p>3.7. Valutazione disciplinare degli apprendimenti Scuola Primaria</p> <p>3.8. Valutazione disciplinare degli apprendimenti Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>3.9. Valutazione Bisogni Educativi Speciali (Stranieri, Diversamente abili, DSA)</p>
	ORGANIZZAZIONE	<p>4.1. Organizzazione</p>



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

DI DIAMANTE

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Diamante è nato nell'anno scolastico 2000-2001 dall'unione dell'ex Direzione Didattica con la Scuola Media L. Pagano e comprende i plessi di:

Diamante Centro: In Via Quasimodo si trova l'edificio principale, ristrutturato e ampliato, al cui interno c'è l'ufficio di Dirigenza, gli uffici di segreteria, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola dell'Infanzia è situata in Via Amendola.

Diamante-Cirella: Scuola dell'Infanzia e Primaria;

Buonvicino: Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado;

Maierà: Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado .



Scuola	Comune	Alunni	Docenti
INFANZIA	Diamante Centro	73	15 Docenti + 2 Docenti H
	Diamante Cirella	13	
	Buonvicino Palazza	29	
	Maierà	20	
		Tot. 135	
Scuola	Comune	Alunni	Docenti
Primaria	Diamante Centro	164	27 Docenti + 12 Docenti H + + 3 Docenti organico COVID
	Diamante Cirella	13	
	Buonvicino Vizioso	52	
	Maierà	40	
		Tot. 269	
Scuola	Comune	Alunni	Docenti
Secondaria di I Grado	Diamante Centro	104	31 Docenti + 9 Docenti H + 1 Organico COVID
	Buonvicino	34	
	Maierà	35	
		Tot. 173	

Personale ATA
DSGA + Amministrativi:

 1 DSGA + 3 + 1 Assistenti Amministrativi
 contratto COVID

 + 1 Assistente Tecnico in condivisione con altri
 Istituti

Collaboratori Scolastici:

 14 Collaboratori scolastici +2 Organico
 COVID

IL CONTESTO TERRITORIALE

" I GIOVANI NON SONO VASI DA RIEMPIRE MA FIACCOLE DA ACCENDERE "

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Diamante è un'istituzione scolastica che riunisce sotto la stessa direzione le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado che fanno riferimento ad una realtà territoriale articolata nelle Amministrazioni comunali di Diamante, Buonvicino e Maierà .L'Istituto abbraccia un ampio territorio, abbastanza omogeneo per tradizioni, cultura e tessuto socio economico per cui questo P.T.O.F. deriva dall'analisi delle diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso. Il territorio su cui si collocano le nostre scuole è oggetto di grandi trasformazioni sul piano economico, sociale e culturale per cui ne consegue una mobilità e pluralità del tessuto sociale. Il contesto socio – ambientale è tipico del territorio dell'alto Tirreno Cosentino: nella zona interna si riscontra ancora un'economia agricola ed è fortemente presente il fenomeno dell'emigrazione.

Sulla fascia marittima, caratterizzata da un ambiente più dinamico, si registra uno sviluppo

maggiore nel settore turistico e nel terziario; in estate la popolazione si moltiplica anche per la presenza di numerose strutture recettive per la villeggiatura. Sul territorio grava il problema della disoccupazione con il conseguente aggravarsi della crisi economica delle famiglie e dei Comuni. A Diamante, Cirella, Buonvicino e Maierà inoltre si registrano:

- presenza di extracomunitari e Rom;
- presenza di classi sociali svantaggiate;
- sviluppo turistico in progresso;
- classe commerciale e imprenditoriale ancora alla ricerca di nuova professionalità;
- classe operaia: presente solo nel settore edile;
- classe pescatori: presente in parte;
- classe imprenditoriale: settore minoritario, in fase di sviluppo.
- L'economia è prevalentemente sviluppata nel periodo estivo ed è affidata a singole attività commerciali ancora prive di scelte ben coordinate e non ancora inserite in una progettazione articolata.

Poiché il territorio in cui sono ubicate le nostre scuole è caratterizzato da una popolazione di livello sociale medio, la scuola si trova ad accogliere una fascia centrale di alunni sostanzialmente di tale livello socio-culturale. Opera, quindi, positivamente per sviluppare le potenzialità di questi allievi con l'arricchimento dell'offerta formativa, salvaguardando nel contempo, con una didattica individualizzata, anche le fasce più deboli. Tutti gli operatori scolastici sono impegnati a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni per facilitare l'inserimento di questi, con particolare riguardo alle classi iniziali.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

In un territorio caratterizzato da aggregati abitativi di piccola entità, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto perché è capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie.

Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e

tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro.

Il secondo bisogno richiede che la scuola assolva anche ad una specifica funzione aggregativa, sviluppando i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.

Il terzo bisogno, al quale la scuola deve prestare attenzione, consiste nell'arginare i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza che minacciano la salute fisica e mentale dei ragazzi. Alla scuola e a tutti coloro che svolgono il ruolo di educatori compete, dunque, una funzione educativa, che deve vedere attivamente impegnato l'intero contesto territoriale, a partire dal nucleo fondamentale delle famiglie.

Le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto promuovendo delle azioni educative rispondenti alle esigenze degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, impianti sportivi e associazioni culturali. Sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze intenzionali, sistematiche e finalizzate allo sviluppo integrale della personalità del bambino come cittadino consapevole della propria comunità. Tra le varie agenzie formative con le quali la scuola ha progetti aperti segnaliamo in particolare:

IIS di Diamante e i Licei di Belvedere: l'istituto collabora attivamente con scuole dei comuni limitrofi in rete per la realizzazione di molteplici attività.

Enti, Istituti, Associazioni sportive, culturali e di volontariato.

L'avviamento alla pratica sportiva viene promosso attraverso progetti con esperti esterni.

La scuola organizza, in collaborazione con le forze dell'ordine, incontri sia per sensibilizzare alla legalità, sia per mettere al corrente gli alunni dei rischi correlati con i mezzi informatici.

Le Amministrazioni Comunali collaborano allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano del Diritto allo Studio. Sostengono le attività didattiche programmate, contribuendo all'organizzazione e partecipando all'onere economico per le seguenti attività:

- servizio di trasporto per le Scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di tutti i plessi;

- servizio mensa per le scuole dell'Infanzia di tutti i plessi e per Infanzia e Primaria di Maierà;
- sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, organizzando con la scuola la loro assistenza;
- sostegno all'integrazione di alunni con particolari situazioni di disagio e/o con difficoltà di inserimento e di apprendimento;
- acquisto di arredi e mantenimento delle strutture;
- integrazione spese di funzionamento degli edifici e dell'ufficio di segreteria;
- servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione dei progetti;
- ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto ha in attivo numerosi rapporti in Rete con scuole della provincia per ottimizzare risorse, per progetti finanziabili, per percorsi formativi.

Gli Istituti Comprensivi coprono un'utenza che va dai 3 anni ai 14 anni. E' evidente che all'interno di questo arco temporale i bisogni formativi degli alunni siano molto differenti e così, altrettanto differenti devono essere le attività didattiche proposte in termini di metodologie, obiettivi, contenuti e livelli di approfondimento. Tale variabilità degli alunni evidenzia la necessità di tenere conto dei diversi bisogni formativi e dei diversi approcci alla realtà e alla relazione con i coetanei e con gli adulti che i bambini esprimono nel corso della loro crescita evolutiva.

La prima preoccupazione della scuola è quella di organizzare percorsi di apprendimento personalizzati, considerando il livello di evoluzione dell'alunno e predisponendo tutte le condizioni più favorevoli per la sua partecipazione attiva e consapevole alle attività della classe e della scuola e per il raggiungimento dei traguardi formativi definiti nel Curricolo al termine del Primo Ciclo di istruzione. Condizioni che sono fondamentalmente costituite da attenzione, ascolto, accettazione, rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, valorizzazione delle attitudini personali, individualizzazione del lavoro, considerazione dei progressi e gratificazione dei successi.

Bisogni/ aspettative degli alunni:

- accoglienza, continuità e orientamento scolastico;

- ampliamento degli orizzonti culturali;
- conoscenza dei nuovi linguaggi multimediali;
- personalizzazione dei piani di studio;
- conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità nazionale, europea e mondiale;
- integrazione e socializzazione con valorizzazione delle diversità;

Bisogni/aspettative dei docenti e dei non docenti:

- ambiente professionalmente stimolante;
- valorizzazione e incentivazione delle risorse professionali;
- formazione continua e aggiornamento in servizio;
- integrazione scuola-territorio anche con l'attivazione di rapporti in Rete;
- implementazione di infrastrutture tecnologiche.
- Ricognizione infrastrutture: a breve sarà consegnata la nuova ala riguardante l'edificio principale di Via Quasimodo.

Bisogni/aspettative delle famiglie:

- coinvolgimento nelle proposte di percorsi finalizzati alla crescita della persona, alla prevenzione, al successo formativo e all'acquisizione di specifiche competenze;
- formazione-informazione rispetto ai percorsi didattici, all'organizzazione scolastica, al Piano dell'Offerta Formativa, all'Orientamento e alla valutazione;

Bisogni/aspettative dell'organizzazione scolastica:

- messa a punto dell'efficienza organizzativa dell'Istituzione nel quadro dell'autonomia;
- rispondenza sempre più aderente ai bisogni dell'utenza nell'ottica del successo formativo dell'alunno
- valorizzazione delle risorse professionali
- scambio e diffusione di esperienze valorizzanti
- potenziamento della comunicazione interna ed esterna, elemento strategico del



“Sistema -Scuola” mediante tecniche flessibili e aggiornate nel tempo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, sarà caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a fattiva e leale collaborazione e partecipazione, testimonianza di attaccamento e identificazione con l'istituzione e la comunità di cui si fa parte, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie, promuovendo il benessere organizzativo, la trasparenza, la correttezza e coerenza delle procedure. Nell'Atto d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF del Dirigente Scolastico dell'IC di Diamante (in allegato) il Collegio docenti è stato invitato a considerare:

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;

Le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, per le quali si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni passati ed in particolare dei seguenti aspetti:

1. azioni per l'allineamento dei risultati di tutte le classi alle medie nazionali;
2. formazione eterogenea delle classi per favorire la diminuzione della varianza tra queste;
3. organizzazione funzionale delle prove che favorisca una diminuzione della percentuale di cheating;

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità:

Potenziamento competenze chiave UE:

1. personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. multi linguistica;
3. digitale;
3. matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Traguardi

1. Aumentare del 10% numero alunni con adeguate competenze dalla fascia bassa o medio/bassa a quella avanzata.
2. Ridurre il fenomeno del cheating.
3. Elevare al 100% la partecipazione del personale della scuola a corsi di formazione.

Priorità

Valorizzare le risorse socio-culturali del territorio.

Traguardi

1. Ampliare le collaborazioni con i vari soggetti del territorio.
2. Elevare almeno al 50% la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziamento competenze chiave UE:

1. personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. multi linguistica;

3. digitale;

3. matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Traguardi

1. Individuare e rimuovere le cause di varianza tra le classi promuovendo azioni sistemiche di prevenzione, recupero e potenziamento.

2. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

ALLEGATI:

Atto-dindirizzo-per-lelaborazione-del-PTOF-triennio-2022-2025.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1,COMMA 7 L.104/15)

ASPETTI GENERALI

La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Diamante. Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un così alto obiettivo è necessario conferire opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici i diversi canali espressivi. Il nostro Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza. La comunità educante dell'Istituto persegue, quale finalità, il rispetto della peculiarità del singolo individuo perchè rispettare la specificità del singolo alunno, considerando le differenze e le diversità come fonte di arricchimento, consente, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, in nome di auspicabili processi di integrazione e inclusività che



prevalgano e recuperino l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'Istituto:

- offre un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie didattiche e si impegna a diffondere apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi.
- Intende pianificare ed attuare azioni di didattica inclusiva, strutturandosi come scuola aperta, che privilegia il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo e come scuola si propone sotto forma di centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con altri soggetti culturali.
- Agisce nelle direzioni enunciate, con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli alunni, chiamate a svolgere una più stretta alleanza educativa esplicitata nel Patto di Corresponsabilità.

In particolare le finalità specifiche del nostro Istituto sono queste:

- Accrescere la motivazione degli alunni per favorire l'apprendimento e promuovere il benessere a scuola:
- Rispettare i ritmi di apprendimento degli allievi (integrazione, handicap, recupero delle carenze, valorizzazione delle eccellenze) per garantire a tutti il successo formativo e favorire la flessibilità nei percorsi formativi (dall'Infanzia alla Scuola Sec. di I grado):
- Favorire l'interiorizzazione dei valori per promuovere il senso di responsabilità personale e la partecipazione attiva alla vita della scuola e della comunità (educazione alla legalità, ad un corretto stile di vita, alla solidarietà ...)
- Realizzare percorsi interculturali finalizzati ad un'educazione multiculturale e alla pace.
- Realizzare (anche in concorso con altre scuole) percorsi didattici per favorire al conoscenza ed il rispetto del territorio in tutti i suoi aspetti: ambientale –sociale – culturale.
- Sperimentare strategie didattiche multimediali (LIM: lavagna interattiva multimediale):
- Contribuire alla creazione di un circuito sperimentale di ricerca educativa sul territorio (rete di scuole, progetti FSE- FESR- PON, progetti POR)
- Coinvolgere Famiglie ed Enti Territoriali nel processo educativo degli alunni e nell'integrazione multiculturale dei ragazzi.
- Offrire percorsi differenziati per un nuovo inserimento nei canali dell'istruzione e della formazione (orientamento)



- Favorire l'arricchimento delle esperienze sportive utilizzando le risorse interne (personale scolastico) e le opportunità offerte dal territorio.
- Ampliare l'attività laboratoriale nelle discipline che lo consentono (lingue straniere, informatica, lettura, musica)
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning :
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia del cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il senso dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sana con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica:
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore mediante l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio



degli alunni adottati, emanati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di svilupp aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica marzo 2009, n. 89
- valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
- alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori con studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti esterni e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA NELL'AMBITO DI UNA DEFINIZIONE DI ORIENTAMENTO

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende pianificare ed attuare strategie innovative, intese ad utilizzare diverse metodologie didattiche ad aprire la scuola oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie. Il pomeriggio, i fine settimana, i tempi di vacanza possono costituire ulteriori occasioni per creare spazi comunità e di studio per ragazze e ragazzi e per incrementare le loro competenze di cittadinanza nonché abilità sociali.

Attraverso la musica (orchestra e musica d'insieme), l'arte, il teatro, le attività cinematografiche e di drammatizzazione, l'educazione ambientale e i percorsi di legalità, attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari, sarà possibile sviluppare una serie di competenze riconducibili al curricolo ed azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa.

Verranno attivati percorsi formativi innovativi basati su:

Attività di rinforzo;

Approcci laboratoriali;

Approcci in ambienti destrutturati;

Attività in rete di scuole, in continuità verticale;

Attività di didattica inclusiva.

Verranno privilegiate metodologie formative caratterizzate anche da approcci "non formali" e dal learning doing:

si tratta di coinvolgere gli studenti in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti frontali, dove possono essere vissuti, sperimentati ed attuati contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze e le competenze teoriche.

Verranno adottati modelli organizzativi che prevedano la realizzazione di interventi "in situazione" in riferimento all'educazione ambientale, nei parchi e nelle aree protette;

in riferimento all'educazione interculturale;

sui diritti umani;

sulla legalità anche attraverso modalità di apprendimento "informale", presso pubbliche istituzioni e soggetti culturali e di informazione (musei, centri della scienza, orti botanici e parchi, università di ricerca, tribunali, questure, prefetture, sedi di emittenti televisive e radi redazioni di giornali, ecc.);

Verrà dato nuovo impulso alle attività di tipo cooperativo e ai lavori di gruppo, alle discussioni tecniche specifiche finalizzate all'intervento psicologico, specialmente in realtà difficili dove app diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci o male accolti.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica a distanza è stata, in quest'ultimo periodo storico, l'unico modo per continuare a garantire l'istruzione ai nostri studenti. Come ha affermato il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ai microfoni di Sky TG24, "la DAD è stato uno strumento vitale che ha consentito di evitare l'assenza totale dalle lezioni. Un'alternativa all'assenza, dunque e non alla presenza come molti ritengono: un collegamento con la Scuola che ha evitato un gap culturale e sociale di enormi dimensioni."

Il nostro Istituto è dotato di una piattaforma per la didattica digitale " Google Classroom" si è impegna a favorire i bisogni formativi dei docenti per poterla utilizzare , inoltre, intende concentrare risorse e professionalità sugli argomenti di maggior interesse.

Saranno favoriti gli ambienti di lavoro digitali che sono ora uno strumento di accessibilità e di condivisione di idee e materiali tra docenti e studenti :video per integrare la lezione, gruppi di cercatori sul Web e riassumere la lezione in slide per aiutare i compagni assenti. Questo come supporto, aggiornamento e ampliamento dei percorsi tradizionali, in cui gli studenti diventano spesso i veri protagonisti e creatori.

Saranno attivati snodi formativi per favorire la maggior partecipazione del personale e per promuovere pratiche di insegnamento quali la flipped classroom, la didattica collegata agli ambienti di apprendimento e la didattica inerente l'innovazione digitale e alla robotica.

Nel corso del triennio 2022/2025 saranno attivati attività e percorsi in orario curricolare per sperimentare pratiche di insegnamento innovative quali, ad esempio:

La Didattica per ambiente di apprendimento che presuppone una diversa concezione dello spazio valorizzazione delle aule e una nuova organizzazione logistica.

Laboratori itineranti la classe capovolta.

L'organizzazione di classi aperte con il conseguente superamento del gruppo classe e l'individuazione di una didattica modulare per la costruzione di un sapere consapevole e che rifletta la problematicità della realtà giovanile.

L'incremento di forme di flessibilità didattica focalizzate sul miglioramento dei processi di insegnamento apprendimento.

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali con utilizzo di pratiche quali la flipped classroom il debate (metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, superando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning la peer education, non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, l'Istituto ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie,...):

corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma;

utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Interlocutori territoriali:

Amministrazione Comunale: interlocutore istituzionale privilegiato, sul piano sociale, culturale ed organizzativo

Realtà culturali, locali, sociali ed economiche capaci di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto anche

attraverso momenti di formazione dedicati a rinforzare il processo di crescita degli alunni e delle loro famiglie.

L'Istituto realizza progetti in collaborazione con:

Comuni di : Diamante, Buonvicino e Maierà

Enti Istituzionali e aziende del territorio

Consultorio familiare

Pro Loco di Diamante-Accademia del Peperoncino

Pro Loco di Buonvicino

Associazioni di Volontariato

Cinema "Vittoria"

Parrocchie

Reti di scuole

Caritas diocesana

A supporto delle attività didattiche, si accolgono gli interventi di esperti esterni per:

Educazione alla salute (A.I.D.O.—A.I.R.C.—)

Educazione alla legalità (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco)

Educazione ambientale (associazioni ambientaliste)

Educazione all'affettività (esperti esterni)

COLLABORAZIONI E RETI

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le Scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formative e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

ACCORDI DI RETE

RETE TRA: Istituzioni del territorio	DESCRIZIONE DELLA RETE: Dalle Indicazioni Nazionali alla progettazione per competenze
Rete d'ambito n.2:	

IPSEOA San Francesco di Paola	Attività di formazione per il personale docente
-------------------------------	---

La stipula di convenzioni è finalizzata alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio per evitare la frammentazione delle iniziative e la dispersione delle risorse.

CONVENZIONI

ENTI	DESCRIZIONE
- Università della Calabria - Università di Potenza	Attività di tirocinio, formazione ed orientamento
Accordi con i Servizi sociali del Comune - Collaborazione con l'Ufficio affari sociali	Utilizzo del personale per l'assistenza all'autonomia
Collaborazioni con le Unità multidisciplinari della ASL di competenza territoriale	Sviluppo di azioni di inclusione degli alunni diversamente abili

Per il triennio 2022/2025, l'Istituto intende strutturare e potenziare le attività in rete di scuole tramite le seguenti pratiche innovative:

Coinvolgimento delle Scuole polo per l'inclusione e delle altre istituzioni scolastiche dell'alto Tirreno Cosentino nella definizione operativa dei protocolli inclusivi e nell'elaborazione di un curriculum verticale dalla Scuola dell'Infanzia fino al biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Formazione di una rete di scopo, formata dagli istituti comprensivi e dalle scuole secondarie del territorio, con costituzione di una banca dati centrale, per il monitoraggio dei percorsi degli alunni e per il supporto alle loro scelte formative e di lavoro.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli edifici scolastici delle scuole del comune di Diamante sono stati realizzati da pochi anni e quindi si presentano adeguati allo svolgimento delle attività. Le strutture degli altri plessi invece risalgono agli anni 70/80. Nell' edificio Centrale è in via di completamento la nuova ala che ospiterà classi e laboratori purtroppo l'edificio di Buonvicino ha carenza di spazi e di aule da destinare a laboratori.

Si rende necessario affiancare i modelli metodologici trasmissivi, che richiedono semplicemente uno spazio "fisso" strutturato con cattedre e banchi fissi a un quadro metodologico che contempla un mix di approcci e strategie didattiche centrate sullo studente e che richiedono un diverso modo di rapportarsi all'ambiente.

Le caratteristiche dell'ambiente non possono più essere rigidamente stabilite a priori ma determinate a seconda del tipo di attività che si intende svolgervi. E poiché le attività sono diversificate anchel'ambiente deve prevedere zone di lavoro e strumenti diversi.

L'Istituto indirizzerà risorse e attività di formazione verso metodologiedidattiche centrate sullo studio possono essere attuate in ambienti flessibili e ottimizzati per una didattica attiva ed esperienziale, attività cooperative o collaborative.

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, verranno attrezzati:

1. Spazi tecnologicamente attrezzati (classroom lab) che sfrutteranno le opportunità offerte dai linguaggi digitali;
2. Spazi laboratoriali;
3. Dotazione di LIM per ogni aula;
4. Nuovi setting d'aula:

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

FINALITA' DELLA SCUOLA

Finalità della scuola è lo sviluppo integrale della persona ponendo al centro dell'azione educativa tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, etico.

Essa si propone di favorire le condizioni che permettono lo stare bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere cioè per trasformare le mappe dei saperi rendendole coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. In quanto comunità educante, la scuola persegue una doppia linea formativa:

in verticale imposta una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita;

in orizzontale promuove un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, con diverse funzioni educative, la famiglia in primo luogo.

La scuola quindi insegna ai bambini e ai ragazzi ad essere, con il fine di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

Un approccio globale all'educazione dei bambini e ragazzi che solo l'ottica delle competenze può guidare e trasformare in strategie e percorsi didattici. Per questo il nostro istituto si è dotato di un completo ed articolato "Curricolo per competenze" relativo a tutti gli ordini, a tutte le annualità e a tutte le discipline. Un curriculum che descrive l'intero percorso che uno studente deve compiere, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come un progressivo passaggio che va dai campi dell'esperienza all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. La conseguenza è un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento e metodi. Nell'ottica dell'apprendimento per

competenze, è necessaria un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe, dei singoli docenti. Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze, abilità e atteggiamenti, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DIAMANTE - CENTRO	CSAA83601T
DIAMANTE - CIRELLA	CSAA83602V
BUONVICINO-PALAZZA	CSAA836041
MAIERA' - CENTRO	CSAA836063

La Scuola dell'Infanzia concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative, sviluppa i temi evidenziati nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo: numero e spazio-oggetti, fenomeni e viventi.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DIAMANTE SEDE CENTRALE	CSEE836013
DIAMANTE - CIRELLA	CSEE836024
BUONVICINO-VIZIOSO	CSEE836057
MAIERA' - CENTRO	CSEE836068

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di ciascun individuo:

- lo sviluppo della personalità;
- la conoscenza dei mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei

suoi fenomeni e delle sue leggi;

- la valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA	ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA
S.M. DIAMANTE CSMM836012	S.M. DIAMANTE CSMM836012
SM BUONVICINO CSMM836023	SM BUONVICINO CSMM836023
SM MAIERA' CSMM836034	SM MAIERA' CSMM836034

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- promuove lo sviluppo della competenza multilinguistica con particolare riferimento alla lingua inglese;
- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni

degli allievi anche in funzione della scelta di istruzione e formazione; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (primaria -secondaria)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nella realizzazione di questo progetto educativo, l'Istituto Comprensivo di Diamante, oltre che per gli insegnamenti propri dei curricula definiti dalla normativa nazionale e declinati nei documenti d'istituto, corrispondenti alle esigenze della propria utenza, si caratterizza per:

- Organizzazione del Curricolo verticale
- Organizzazione delle attività didattiche:
- Approfondimento didattico, Recupero, Potenziamento, Inclusione e differenziazione, Integrazione, Accoglienza, Continuità, Orientamento, Bilinguismo, Strumento musicale, ecc.
- Ampliamento dell' Offerta Formativa: curriculare ed extracurriculare
- Piano di miglioramento
- Valutazione

Di seguito è riportato il link al Curricolo Verticale d'Istituto pubblicato nel sito della scuola:

<https://icdiamante.edu.it/wp-content/uploads/sites/414/Curricolo-verticale.pdf>

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

QUADRI ORARI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

DIAMANTE - CENTRO CSAA83601T	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore settimanali
DIAMANTE - CIRELLA CSAA83602V	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore settimanali
BUONVICINO- PALAZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore settimanali
MAIERA' - CENTRO CSAA836063	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore settimanali
DIAMANTE IC CSEE836013	SCUOLA PRIMARIA	Da 28 a 30 Ore settimanali
DIAMANTE - CIRELLA CENTRO CSEE836024	SCUOLA PRIMARIA	Da 28 a 30 Ore settimanali
BUONVICINO-VIZIOSO CSEE836057	SCUOLA PRIMARIA	Da 28 a 30 Ore settimanali
MAIERA' - CENTRO CSEE836068	SCUOLA PRIMARIA	Da 28 a 30 Ore settimanali

QUADRI ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

S.M. DIAMANTE CSMM836012

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive 2 66	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Strumento musicale (orario pomeridiano)	1	33

STRUMENTO MUSICALE

I corsi ad Indirizzo Musicale, condotti ad ordinamento con Decreto Ministeriale 201 del 6 agosto 1999, fanno parte del progetto educativo della nostra Scuola Secondaria di I grado. Indiscutibili sono le capacità formative insite nella pratica strumentale, infatti attraverso essa vengono sviluppate capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo-relazionali. Lo studio di uno strumento musicale gratifica, fa vivere la scuola e il rapporto con i compagni in modo diverso ed è a tutti gli effetti un'attività organicamente inserita nel contesto del piano di studi scolastico. Gli strumenti proposti dalla nostra scuola sono: pianoforte, sassofono, violino e chitarra. Per accedere alla frequenza è necessario farne esplicita richiesta nella domanda d'iscrizione alla classe prima, esprimendo un ordine di preferenza apponendo un numero d'ordine sugli strumenti disponibili.

Non è richiesta una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale il corso di strumento è gratuito e la frequenza è legata come le altre discipline, al triennio.

Durante l'anno scolastico gli alunni parteciperanno a svariate attività esecutive pubbliche:

- Concerti;
- Saggi di classe;
- Concorsi Musicali;
- Partecipazione a manifestazioni sul territorio.

A conclusione del triennio di studi, gli alunni avranno acquisito competenze musicali

spendibili sia per il proseguimento degli studi musicali che per incrementare lo sviluppo artistico del territorio attraverso la partecipazione ad associazioni, gruppi strumentali, rassegne, bande musicali e quant'altro la condizione socio-culturale che il territorio offre.

SM BUONVICINO CSMM836023

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive 2 66	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

SM MAIERA' CSMM836034

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive 2 66	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Aree Progettuali d'Istituto

Relativamente alla sezione progettuale del Piano dell'offerta formativa triennale, si ritiene fondamentale partire dalla tradizione formativa ed educativa dell'Istituto, considerata in una visione prospettica estensiva, verso un processo di modernizzazione e di miglioramento del servizio.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto sono i seguenti:

- Digitalizzare la scuola e modernizzare l'ambiente di apprendimento
- Innovare la didattica, dando priorità alla didattica laboratoriale
- Implementare la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza
- Favorire l'inclusione degli alunni con BES e contrastare la dispersione
- Aprire la scuola al territorio in orario extracurricolare

Gli obiettivi strategici citati sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo, cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto. Le macro aree di

intervento sono:

- Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche
- Valorizzazione e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche e Interculturali
- Rispetto Legalità e Ambiente
- Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Continuità ed orientamento
- Sviluppo delle Competenze Digitali
- Salute e benessere
- Sviluppo della creatività
- Apertura della scuola al territorio in orario extracurricolare

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza. Altri finanziamenti sono assegnati alla Scuola da enti del territorio e dai Fondi Strutturali Europei .

Nell'ambito della progettazione curricolare verranno integrati i progetti:

- potenziamento della memoria con conseguente riscoperta della memoria storica del territorio
- Olimpiadi del libro e relativa rappresentazione teatrale

L' amministrazione comunale di Diamante propone :

- un percorso sul tema della legalità e dedicato al Commisario Mascherpa, protagonista della serie a fumetti pubblicata sulle pagine di "Polizia Moderna" in collaborazione con la Polizia di Stato.
- iniziative finalizzate alla conoscenza del contenuto del Dossier presentato per la candidatura di Diamante a Capitale della Cultura 2024.
- La Giornata del Sindaco, iniziativa organizzata per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado che si sviluppa attraverso visite periodiche in Municipio con conseguenziale trascorrimento di una giornata nel Palazzo di Città.
- Iniziative organizzate nell'ambito della "Giornata della Memoria"
- Partecipazione alle iniziative organizzate in collaborazione con l'Associazione Artemisia Gentileschi e previste in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne"
- Partecipazione ad attività natalizie legate all'iniziativa "Luminarie d'artista". E tante altre iniziative da definire nel corso del triennio.

Protocollo intesa Pro loco Buonvicino – Progetto Seduzioni & Gusto Festival 2020

Protocollo intesa comune di Maierà

PROGETTI e VALORI sottesi, comuni ai tre ordini di scuola, finalizzati al prestare attenzione costante alle questioni globali, come la povertà ed il cambiamento climatico e riflettere sulla nostra interdipendenza con problematiche ambientali e le altre società, culture ed economie:

- Accordo di rete nazionale e provinciale – Progetto Scuola Green-
- PEDIBUS per risparmiare energia, ridurre il traffico, l'inquinamento e promuovere la salute.
- Migliorare "habitat" scolastico, territoriale ed relazionale osservando con entusiasmo e rispettando se stessi, gli altri e gli ambienti naturali ed antropizzati come sana promozione per la salute fisica, mentale ed affettiva.
- Attuare una politica di riduzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti facendo in modo che alunni e personale docente ed ATA si assumano la responsabilità individuale per ridurre i consumi energetici e di acqua.
- Rispettare le differenze individuali e la diversità culturale all'interno della scuola e fuori.
- Interesse, impegno, partecipazione e responsabilità di tutti verso le tematiche della sostenibilità.

Progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei :

- 10.1.1A FSEPON- CL- 2019-204- Progetti di inclusione sociale e integrazione-n.4294 del 27.04.2017
- 10.1.1A FSEPON-CL-2021-96- Apprendimento e socialità- ISTITUTI-n.9707 del 27.04.2021
- 10.2.2A FSEPON-CL-2021-105-Apprendimento e socialità- ISTITUTI-n.9707 del 27.04.2021
- 13.1.2A FESRPON-CL-2021-121-FESR REACT EU- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione -

Progetto finanziato con PNSD:

STEM Revolution:

- per la realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM: Scienze, tecnologia, Ingegneria e Matematica.

Progetti finanziati con risorse ex Legge 440- MIUR:

- Progetto contro il cyberbullismo e la dispersione scolastica: " Insieme più forti di prima".
- progetto nell'ambito del supporto alla transizione digitale: "SOS indietro tutta".

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

In riferimento alla L.30.10.2008 n° 169 " Cittadinanza e Costituzione", alla successiva legge 23.11.2012 n°222 e alla C.M 27.10. 2010 n° 86, si precisa che "l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole, è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi", e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico- sociale, sia una dimensione

trasversale, che riguarda tutte le discipline.

La circolare esplicita anche aspetti che riguardano la valutazione, aggiungendo che : “pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto”, entra tuttavia a costituire il “complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante e influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all’interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell’ambiente scolastico”.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (2012) danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione:

“Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l’organizzazione del lavoro comune, ecc”.

... “Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana”.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA IN ALLEGATO

ALLEGATI:

curricolo-verticale-competenze-chiave-di-Cittadinanza-e-Costituzione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Diamante, in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Consiglio d'Istituto in data con delibera n. . Tale regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

ATTIVITA' SINCRONE: svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale

degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);

ATTIVITA' ASINCRONE: svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

DDI E INCLUSIONE.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali. I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza. Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

SI RIPORTA IN ALLEGATO IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Regolamento DDI-IC DIAMANTE.pdf

LA VALUTAZIONE CRITERI COMUNI

PREMESSA.

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012). Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente,

nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà il:

-SAPERE: conoscenze e abilità;

-SAPER FARE: competenze;

-SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

- le sue reali possibilità;
- la situazione iniziale;
- le condizioni socio-ambientali;
- l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

La scuola valorizzerà anche le eccellenze con un percorso formativo e orientativo adeguato a sviluppare le potenzialità dell'alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario.

In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di

competenze e alle prime esperienze di cittadinanza. Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza. Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza. Per i bambini dell'ultimo anno viene strutturato un documento di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Valutazione degli apprendimenti disciplinari - Uno degli strumenti di riferimento per la valutazione delle verifiche nella Scuola Primaria

ALLEGATI:
RUBRICA VALUTAZIONE PDF.pdf

VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione degli apprendimenti disciplinari - Uno degli strumenti di riferimento per la valutazione delle verifiche nella Scuola Secondaria di Primo Grado

ALLEGATI:

Griglia di valutazione scuola secondaria di I grado.pdf

VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (STRANIERI, DIVERSAMENTE ABILI, DSA)

Le modalità di valutazione attivate per i DSA, tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove detti disturbi si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni “compensative”.

Agli alunni Diversamente Abili sarà proposta una progettazione di didattica individualizzata.

Per quanto riguarda gli Alunni Stranieri le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione della lingua 2, della partecipazione e dei progressi ma anche degli esiti negativi dovuti a difficoltà linguistiche, indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana.

ALLEGATI:

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L' Istituto Comprensivo di Diamante è costituito da:

Scuola dell'Infanzia: Diamante Centro, Diamante -Cirella, Buonvicino- Palazza, Maierà

Scuola Primaria: Diamante Centro, Diamante-Cirella, Buonvicino- Vizioso, Maierà

Scuola Secondaria di primo grado: Diamante Centro, Buonvicino, Maierà-Vrasi

Sede centrale: via Quasimodo

SEGRETERIA: Via Quasimodo, c.a.p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel./fax 0985/876878

Cod. Scuola:CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

Sito web: www.icdiamante.edu.it

Indirizzo di posta elettronica: csic836001@istruzione.itp. e. certificata:
csic836001@pec.istruzione.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

Per informazioni da richiedere telefonicamente , gli utenti possono contattare gli uffici di segreteria tutti i giorni esclusivamente : dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 11:00 alle 12:00

Gli orari di accesso alla segreteria sono:

Dal lunedì al venerdì : dalle 12.00 alle 13.00



Martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

Il Dirigente Scolastico: **Dott.ssa Barbarello Patrizia** riceve su appuntamento salvo urgenze da comunicare alle sue collaboratrici.

Le Collaboratrici del Dirigente Scolastico sono a disposizione dell'utenza per problematiche di qualsiasi natura, previo appuntamento (da concordare), presso i locali della sede centrale di via Quasimodo ciascuna per ogni specifico ordine di scuola:

Scuola Secondaria di I Grado : **Prof.ssa Campitelli Cinzia Vincenzina**

Scuola primaria : **Ins. Nervino Lucia**

Tutte le informazioni si possono trovare sul sito della scuola: <http://www.icdiamante.edu.it/>

Il Funzionigramma dell'Istituto, allegato al presente PTOF, costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro **Istituto** con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. In esso sono indicate le risorse assegnate all'Istituto scolastico con relativi incarichi.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA-2021-2022.pdf